

URBAN AWARD

Application Form

Edizione 2020

Candidato

Denominazione del COMUNE

PREDAZZO (TN)

Breve descrizione iniziativa
(5 righe massimo)

C-45 - ATTRAVERSAMENTO DELL'ABITATO DI PREDAZZO (TN): nuova pista ciclabile urbana di 2441 m, realizzata per mettere in sicurezza l'utenza "debole" - ciclisti e pedoni - in area soggetta a viabilità veicolare ad elevato traffico.

Richiedente

Nome e ruolo della persona
che inoltra la richiesta

**Ing. Christian Cristoforetti, Provincia
Autonoma di Trento, Ufficio Infrastrutture
ciclopedonali**

Indirizzo

via Petraca, 34

Città

Trento

CAP

38122

E-mail

christian.cristoforetti@provincia.tn.it

Telefono

334 675 2124

Fax

0461 497430



Sito web istituzionale

<http://www.provincia.tn.it/>

Caratteristiche tecniche del PROGETTO DI MOBILITA' SOSTENIBILE

Sito web dell'iniziativa (se esistente)

/

Realizzazione del Progetto

Breve descrizione della storia del progetto e del contesto in cui nasce (massimo 20 righe)

La nuova pista ciclabile urbana di attraversamento dell'abitato di Predazzo è diramazione della più ampia ciclovia delle valli di Fiemme e Fassa, che è lunga circa 40 km e collega Pozza di Fassa (a quota 1388 m) con Molina di Fiemme (a quota 797 m), dislivello in discesa pari a 640 m, mentre quello in salita è di circa 50 m. Il nuovo intervento è un percorso ciclopedonale di ambito urbano che si snoda lungo l'abitato di Predazzo. La nuova pista ciclabile è lunga 2.441m di cui 2.168 m di attraversamento e 281 m di diramazione interna per collegare il centro storico. Il nuovo percorso è stato realizzato per mettere in sicurezza l'utenza "debole", ciclisti e pedoni. Il percorso esclusivamente ciclopedonale, sostituisce il precedente attraversamento dell'abitato di Predazzo che si sviluppava lungo 2060 m di strade veicolari ad uso promiscuo che, soprattutto in periodo turistico, risultano ad elevato traffico automobilistico.

Queste valli sono il regno delle neve che, in estate, lascia spazio a prati verdi e alle candide rocce di Dolomia; a fare da cornice sullo sfondo ci sono infatti le maestose Dolomiti del Latemar e del Catinaccio. Il percorso ricalca in gran parte il tracciato della Marcialonga e quello dell'antica ferrovia Ora – Predazzo, tra boschi e fitte foreste di abeti e larici ed è molto amato dai ciclisti, che ha visto nel 2019 quasi 130.000 passaggi, di cui 100.000 bici e 30.000 pedoni.

Lungo l'itinerario sono state ricavate numerose aree di sosta con tavoli, panchine e sdraio ed è dotata di archetti porta bici disposti nei principali punti attrattori.

Si snoda per buona parte lungo il tracciato della vecchia ferrovia Ora – Predazzo realizzata ad inizio novecento e dismessa il 10 gennaio 1963 e sono visibili alcuni segni che sono stati recuperati nel progetto come il muro di sostegno in sassi ed il ponte sul fiume Travignolo lungo quasi 40 metri, con la caratteristica ed imponente forma a trave reticolare.

Questo monumento di archeologia ingegneristica è un esempio importante delle costruzioni in acciaio sviluppate dalle ferrovie italiane nelle aree montane del Trentino. Nel riutilizzo del ponte si è lavorato di cesello: i binari hanno lasciato il posto ad una moderna pavimentazione in vetroresina leggera ed è stato inserito un parapetto inox per rispondere alla normativa in materia di sicurezza. La sua struttura è invece rimasta invariata, con attenzione ambientale e storico-culturale, anche la patina di ruggine che ne testimonia la vetustà non è stata alterata. Ciò è stato permesso anche con riferimento al tipo di acciaio utilizzato, che ha dimostrato di non richiedere la necessità di attuare un trattamento protettivo superficiale, perché l'ossidazione naturale ha generato una fase di auto protezione.



Descrizione dell'attuazione dell'iniziativa, di che tipo di investimenti sono stati intrapresi, se inserita in uno strumento di pianificazione (PUMS), se sostenuta da finanziamenti nazionali regionali o locali, e con quali azioni/provvedimenti regolatori del comune (massimo 5000 battute)

Per quanto riguarda il tipo di investimenti che sono stati intrapresi, il costo dei lavori è stato di 580.000 € (escluse le somme a disposizione). L'opera è inserita nello strumento di pianificazione della Provincia Autonoma di Trento (piano della mobilità) e nel Documento di Programmazione Settoriale (DPS) ed è stata finanziata con risorse esclusivamente della Provincia Autonoma di Trento, senza finanziamenti statali o europei.

RAFFRONTO VIABILITÀ

La situazione precedente del tracciato era:

STRADE ATTUALI

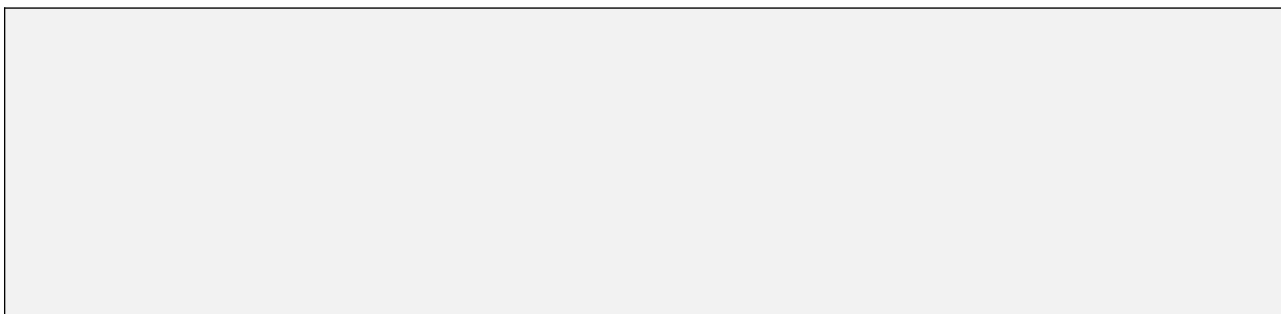
TIPO	LUNGHEZZA [M]	
strada promoscua urbana a basso traffico (tipo C3, TGM<500 v/g)	1865	91%
strada promoscua urbana ad alto traffico (tipo C6, TGM compreso tra 3.000 e 10.000 v/g)	195	9%
percorso ciclopedonale della dorsale principale	0	0%
TOTALE	2060	100%

Mentre allo stato attuale è diventata:

STRADE DI PROGETTO

TIPO	LUNGHEZZA [M]	
strada promoscua urbana a basso traffico (tipo C3, TGM<500 v/g)	132	6%
strada promoscua urbana ad alto traffico (tipo C6, TGM compreso tra 3.000 e 10.000 v/g)	0	0%
percorso ciclopedonale della dorsale principale	2028	94%
TOTALE DORSALE PRINCIPALE	2160	105%
percorso ciclopedonale delle diramazioni	281	95%
TOTALE PROGETTO	2441	118%





Ci sono altre organizzazioni, soggetti pubblici o privati, o associazioni che hanno contribuito alla sua realizzazione?

L'opera è stata progettata dall'ing. Sergio Deromedis dell'Ufficio Infrastrutture Ciclopedonali della Provincia Autonoma di Trento a fine 2016, realizzata dalla ditta locale ZUGLIANI S.n.c. nel 2019, con la direzione lavori dell'ing. Leonardo Scalet.
L'opera oltre ad essere utile alla comunità e a tutto il territorio Trentino è stata quindi realizzata "a chilometro zero".

Materiale foto e video

Un minimo di 10 ed un massimo di 20 foto devono essere spedite con we transfer a corredo della candidatura affinché la giuria possa valutare meglio le caratteristiche della progettualità. Le foto devono essere corredate da tutti i dettagli copyright e le autorizzazioni che ne consentano la pubblicazione ovunque: sulla stampa, sul web e sui social media.

E' consentito inviare anche un video promozionale qualora il Comune ne sia già in possesso, con le stesse autorizzazioni e possibilità di pubblicazione delle foto.

E' consentito inviare qualsiasi altro materiale (mappe, tracce gps, brochure) che consenta una più completa valutazione della Via Verde.

Le foto e i video potranno essere spediti al seguente indirizzo urban@viagginbici.com in modalità via wetransfer.

Termine per la presentazione della candidatura

Il termine per la presentazione della candidatura e del materiale foto e video è il **31 Ottobre 2020, alle ore 24.00.**



Dichiarazione di accettazione e di veridicità

Firmando e inoltrando il presente Form si intende accettato il regolamento dell'Italian Green Road Award in ogni suo punto e si dichiara di aver fornito indicazioni veritiere sulla progettualità candidata.

Timbro e Firma

